



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": **sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283 Fax 051/582428; sede Via Capramozza n.15, Tel.051/3392701, 40123 Bologna**

Ruoli, differenze e stereotipi:

Proposta-progetto per la valorizzazione delle relazioni
di genere presso l'Istituto Comprensivo n. 19

Seconda annualità 2019/2020

Formatrice: **Maio Maria Agnese**

Obiettivi

- promuovere l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle differenze a scuola;
- promuovere i valori di cittadinanza, competenze civiche e pensiero critico per combattere la discriminazione, la segregazione, il bullismo e la violenza;
- costruire e insegnare una metodologia di apprendimento per l'uguaglianza di genere e superamento degli stereotipi nell' educazione con bambini/e e ragazzi/e.

Attività previste per l'a.s. 2019/2010

1. **Seminario teorico** (1 incontro di 3 ore): **Ruoli, differenze e stereotipi di genere** per docenti di scuola primaria, dell'infanzia e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo n.19.

Gli obiettivi specifici:

- analizzare i concetti di base relativi alla tematica del genere per condividere con i/le partecipanti un linguaggio comune e fare chiarezza su termini che vengono talvolta erroneamente interpretati;
- sensibilizzare i/le insegnanti sull'importanza dell'approccio di genere nella lettura dei fenomeni sociali (quali ad esempio il bullismo) e degli eventi della vita quotidiana e scolastica;
- individuare e valutare origini ed effetti degli stereotipi presenti nella nostra cultura sulla socializzazione di maschi e femmine in modo da consentire agli/alle

insegnanti di confrontarsi con essi per evitare di riprodurre un'immagine di genere tradizionale e stereotipato;

- stimolare uno spirito critico nei confronti di posizioni pregiudiziali che derivano spesso dalla convinzione che determinate immagini, ruoli, atteggiamenti e comportamenti di uomini e donne derivino da fattori naturali e non da “una costruzione sociale del sesso di appartenenza”;
- evidenziare il carattere sessuato della relazione educativa come occasione per ripensare il ruolo del/la docente in merito alle differenze di genere;
- esaminare in un'ottica di genere i principali ambiti esperienziali ed in particolare la socializzazione nell'infanzia e nell'adolescenza, l'educazione a scuola, le scelte scolastiche e lavorative di studenti e studentesse, evidenziando differenze e disuguaglianze a vantaggio o svantaggio di giovani uomini e donne.

2. Laboratorio pratico (1 incontro di 3 ore): **Ruoli, differenze e stereotipi di genere** per docenti di scuola primaria, dell'infanzia e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo n.19. Avviato a seguito inserimento nel PTOF 2019/2020 approvato dal Collegio docenti il 29/10/2019 e dal CdI delibera n.2 del 6/12/2019.

Gli obbiettivi specifici:

- fornire agli/alle insegnanti un set di strumenti operativi per lavorare in classe con bambini e bambine su stereotipi di genere e ruoli sociali;
- fornire agli insegnanti strumenti per capire le problematiche legate al genere dei propri studenti e studentesse e per intervenire tramite una specifica didattica al fine di aiutarli interessare relazioni significative e egualitarie tra pari;

Contenuti

- Il significato delle narrazioni nella costruzione dei ruoli e degli stereotipi;
- Metodologie didattiche attive per progettare e realizzare percorsi educativi su differenze di genere e stereotipi nella scuola elementare

3. Supervisione pedagogica su una riprogettazione curricolare in ottica di genere (6 ore in 3 incontri) per docenti di scuola primaria e dell'infanzia e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo n.19.

Gli obbiettivi specifici:

- Offrire strumenti di analisi in ottica di genere delle favole tradizionali e delle rappresentazioni (testuali e iconografiche) presenti nei libri di testo di utilizzo quotidiano e sulla recente narrativa per l'infanzia;

- Costruire una progettazione partecipata di attività da realizzare in aula con bambine e bambini e ragazze e ragazzi da integrare con le normali attività curriculari portate avanti nel corso dell'anno scolastico 2019/2020;
- Costruire e testare una metodologia di apprendimento per l'uguaglianza di genere a scuola.

4. Laboratori di educazione alle relazioni di genere per studenti e studentesse delle secondarie: **Ruoli, differenze e stereotipi di genere**

Premessa

La categoria della differenza, fondante dell'identità del soggetto, riveste un ruolo fondamentale nei processi educativi. Essa ci appare uno strumento necessario per favorire l'incontro con l'alterità rendendo disponibili studenti e studentesse a cambiare idee, concetti e visioni del mondo mettendo in crisi il pensiero unico della nostra cultura, fatto spesso di stereotipi e modelli culturali di genere dominanti e normativi che limitano le possibilità di espressione di ragazze e ragazzi nell'ambito delle relazioni, degli affetti, del lavoro o della scuola. La differenza è inoltre una chiave di lettura fondamentale per evitare il rischio di omologazione del femminile al modello maschile e per interpretare le specificità di genere dei soggetti come una risorsa e non come uno svantaggio o, peggio, come un destino.

Nel corso della quotidiana attività scolastica è possibile constatare come studentesse e studenti crescano seguendo modelli culturali e sociali che limitano la possibilità d'immaginare se stesse/i e i propri percorsi di vita (dal lavoro alle relazioni affettive) in modo diverso da quanto suggerito dagli stereotipi di genere. La preadolescenza e l'adolescenza, infatti, è un momento della vita dove il bisogno di omologazione e di accettazione sociale gioca un ruolo fondamentale e allo stesso tempo è un momento in cui la ricerca di sé e la ricerca di modelli e di input provenienti dal mondo esterno è fondamentale nel processo di costruzione identitaria di genere. In particolare, i modelli di femminilità e maschilità offerti dai media risultano fortemente e negativamente incisivi nel loro percorso di divenire donne e uomini adulti.

In primo luogo, infatti, dato l'alto consumo che gli/le preadolescenti fanno della televisione, e dei media in generale, essi si configurano come un'agenzia formativa privilegiata sull'identità e le relazioni genere, offrendo però quasi esclusivamente modelli estremamente stereotipati che riproducono relazioni asimmetriche tra i generi (basti

pensare ai modelli estetici proposti nei programmi di intrattenimento o ai modelli di relazioni di genere proposti nelle fiction o negli spot pubblicitari). In secondo luogo, data l'assenza di interventi educativi specifici su queste dimensioni, ragazze e ragazzi si trovano sprovvisti degli strumenti critici necessari ad interpretare e negoziare i modelli culturali che gli vengono proposti e a saper costruire il proprio percorso di crescita valorizzando le differenze e le specificità proprie e altrui.

Obiettivo generale

Obiettivo del laboratorio è fornire a studentesse e studenti gli strumenti necessari per comprendere la costruzione sociale delle differenze di genere e conoscere i principali stereotipi di genere al fine di promuovere la parità e supportare pienamente ragazzi e ragazze nel loro percorso di crescita di donne e uomini e di cittadine e cittadini.

Durata: 3 incontri di 3 ore per una durata complessiva di **9 ore**

Destinatari: studentesse e studenti della scuola secondaria di primo dell'Istituto Comprensivo n. 19.

Contenuti

- Il significato di ruoli di genere e differenze di genere e culturali
- Gli stereotipi sul maschile ed il femminile nella società contemporanea
- Le rappresentazioni mediatiche del maschile e del femminile
- Scelte scolastiche e professionali di genere

Strumenti utilizzati e metodologia didattica

Le premesse metodologiche de laboratorio fanno riferimento alla pedagogia interculturale e alla pedagogia della complessità e mirano a promuovere apprendimenti multidimensionali legate alla conoscenza, alla relazione e all'identità. In particolare, i laboratori mireranno a coniugare il piano del sapere, del saper fare e del saper essere:

- il piano del sapere per fornire delle informazioni sulle differenze di genere e culturali, e diritti umani;
- il piano del saper fare per sviluppare competenze comunicative e relazionali necessarie per il rispetto dell'altro/a e la comunicazione interculturale;
- il piano del saper essere indirizzato ad una maggiore conoscenza del se dei propri valori, dei condizionamenti culturali, dei propri vissuti e delle proprie aspettative come ragazze e

ragazzi.

Ne consegue, dal punto di vista metodologico, che il laboratorio verrà condotto con modalità non frontali (quali il lavoro di gruppo, il role-playing, il metodo narrativo, l'utilizzo di materiali video, etc.) il cui obiettivo è stimolare la partecipazione critica e attiva a tutto il percorso delle/degli allieve/i. Ogni attività sarà volta a coniugare sempre il piano esperienziale e soggettivo di riflessione sull'identità di genere e culturale con una riflessione più ampia e generale sulla costruzione sociale e culturale dei ruoli, delle disuguaglianze e delle risorse di genere nella convinzione che sia fondamentale contestualizzare le riflessioni e gli interventi sull'identità di genere e la differenza non su un piano 'astratto' e teorico, ma riportandole costantemente al piano dell'esperienza e della quotidianità.

Docente referente Asioli Valentina

Mail: valentina.asioli@ic19bologna.edu.it

telefono della scuola dove presta servizio 051585828

Dirigente Scolastica

Giovanna Facilla